

Recensione del libro primo del «Capitale» per il «Demokratisches Wochenblatt»

Friedrich Engels

Recensione del libro primo del «Capitale»
per il «Demokratisches Wochenblatt»¹

«Demokratisches Wochenblatt» n. 12
21 marzo 1868^a

« Il capitale » di Marx^{*}

I

Da quando ci sono al mondo capitalisti e operai non è mai apparso libro che per gli operai fosse importante quanto questo. Il rapporto tra capitale e lavoro, il cardine su cui gira tutto il nostro odierno sistema sociale, è qui per la prima volta spiegato in modo scientifico e con una profondità e un acume quali erano possibili solo a un tedesco. Per quanto preziosi siano gli scritti di un Owen, di un Saint-Simon, di un Fourier, che tali resteranno, era riservato a un tedesco di raggiungere la vetta dalla quale tutta la regione dei moderni rapporti sociali appare in una nitida chiarezza, come lo è tutto il paesaggio montuoso sottostante per l'osservatore che si trova sulla cima più alta.

L'economia politica fino a oggi ci ha insegnato che il lavoro è la fonte di ogni ricchezza e la misura di ogni valore, cosicché due oggetti la cui produzione è costata un eguale tempo di lavoro possiedono anche lo stesso valore e, dato che in

* «Il capitale. Critica dell'economia politica», di Karl Marx. Libro primo, «Il processo di produzione del capitale», Amburgo, O. Meissner, 1867.

^a Scritto tra il 1° e il 13 marzo; pubblicato il 21 e 28 marzo.